

# ***Politica -*** *Ucraina, Salvini: "C'è un tavolo aperto, continuare a parlare di sanzioni non aiuta la pace"*

**Milano** - 16 nov 2026 (Prima Notizia 24) **A margine della presentazione del rapporto sulla navigazione laghi a Milano, il vicepremier tocca i principali dossier politici: dalla manovra allo sciopero di venerdì, garantendo la regolarità di Frecce e Intercity, fino al caso bot e ai vertici Anac.**

Un intervento a tutto campo quello del vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, che a margine della presentazione del rapporto sulla navigazione laghi a Milano ha affrontato i principali temi dell'agenda internazionale e interna. In primo piano il dossier ucraino e le prospettive diplomatiche, rispetto alle quali il leader della Lega ha invitato a evitare nuove strette punitive contro Mosca per favorire il negoziato: "C’è un tavolo aperto con Ucraina e Russia, accompagniamo questo tavolo senza minacce né da l'una né dall'altra parte: diciamo che continuare a parlare di sanzioni anche per i prossimi anni sicuramente non aiuta il processo di pace". Sul fronte interno, Salvini ha difeso l'impianto della legge di bilancio e le risorse destinate alla salute, replicando alle critiche sull'entità degli stanziamenti: "Questa è la legge di bilancio che stanzia il massimo storico di risorse per il Servizio sanitario nazionale, poi è chiaro che queste maledette guerre comportano un aumento dei costi", ha spiegato il ministro, ricordando che in manovra sono stati allocati "3,5 miliardi in più rispetto all'anno scorso, poi uno può dire è meglio quattro miliardi che 3,5 milioni e mezzo, è meglio cinque miliardi che 3,5". Nel mirino del vicepremier è finita poi la mobilitazione indetta dai sindacati per la fine della settimana, giudicata strumentale ma rispetto alla quale viene assicurata la tenuta dei collegamenti ferroviari a lunga percorrenza: "È uno sciopero che Landini e la Cgil hanno convocato contro la legge di bilancio prima ancora che conoscessero la legge di bilancio. Quindi che sia uno sciopero con venature politiche mi sembra evidente. Ricordo solo che sia sulla scuola pubblica sia sulla sanità pubblica questo governo, questa legge di bilancio e questi ministri stanno stanziando cifre che sono il massimo storico della Repubblica italiana. Posso garantire che sull'alta velocità e sugli intercity la giornata di venerdì sarà una giornata senza soppressioni". Sul punto Salvini ha aggiunto di aver già ricevuto rassicurazioni dai vertici delle Ferrovie dello Stato: "Con tutto il rispetto e sacrosanto diritto allo sciopero, ho chiesto all’ad di Fs in vista sello sciopero di venerdì mi ha detto che l’azienda ritiene poter garantire traffico regolare sulla intera rete dell’alta velocità il che vuol dire non togliere diritti a nessuno, ma avere un personale che garantisce il diritto alla mobilità anche in un momento complicato". Rispondendo alle domande dei cronisti sui rischi legati alla manipolazione digitale e agli attacchi di account automatizzati sui social network in vista delle prossime scadenze elettorali, il titolare del Mit ha escluso interferenze straniere mettendo in guardia contro possibili derive censorie: "Qualcuno probabilmente utilizza questo mezzo sleale e scorretto, qualcuno in questo caso di

italiano, perché non penso che siano gli hacker russi a venire a boicottare i profili dei parlamentari di cui stiamo parlando". "Avere estrema attenzione - ha aggiunto - è fondamentale, senza censurare, lo dico da vittima di questo attacco. Quando sento parlare di censura preventiva e di cosiddetti scudi democratici alzo le antenne, perché la verità non è in mano a nessuno e non dipende da nessuno". Infine, interpellato sulle indiscrezioni riguardanti una possibile nomina del procuratore capo di Milano, Marcello Viola, alla presidenza dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), Salvini ha invitato alla prudenza: "Marcello Viola è persona in gambissima, però sto leggendo su Anac tante cose bizzarre. Ci stiamo lavorando con la calma e con la serenità necessarie".

*(Prima Notizia 24) Lunedì 16 Novembre 2026*